

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.11.2016

### Interventi Sigg. consiglieri

**Mozione: “Modifiche al documento di disciplina del funzionamento del Comitato locale di controllo per l’impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della Provincia di Torino”**

Presidente

Passiamo al decimo e ultimo punto dell’ordine del giorno: Mozione “Modifiche al documento di disciplina del funzionamento del Comitato Locale di Controllo per l’impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della Provincia di Torino”.

Hanno proposto questa mozione la consigliera Pirro e il consigliere De Giuseppe. Chiedo chi di voi vuole illustrarla... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro ne ha facoltà.

Consigliera Pirro.

Grazie Presidente. Volete che legga tutto il testo...? Io non ho problemi, chiedo solo al Segretario se mi passa quello scritto per non leggerlo dal tablet se possibile. Me lo passa il consigliere Fischetto, grazie.

Cercherò di essere veloce, in realtà io avevo proposto degli emendamenti questa sera, se volete lasciamo stare le premesse e leggiamo solo la parte operativa ... Dobbiamo metterlo al voto? ...

Quindi leggo solo la parte finale? .... con le modifiche che abbiamo proposto questa sera. Impegna il Sindaco e la Giunta a revisionare coordinandosi con i componenti del Comitato Locale di Controllo il documento denominato disciplina del funzionamento del Comitato Locale di Controllo per l’impianto di termovalorizzazione a servizio della zona sud della Provincia di Torino recependo i seguenti elementi come modifiche e/o integrazione dei suoi articoli. Il Comitato Locale di Controllo si dovrà riunire sempre in seduta pubblica con diritto di parola ai soli membri effettivi o invitati; ove non possibile per motivi di capacità della sede di convocazione dovrà essere sempre prevista la diretta streaming. Le sedute del Comitato Locale di Controllo dovranno sempre essere registrate e i video e/o audio delle sedute del Comitato dovranno sempre essere disponibili sul

sito Internet del Comitato. I verbali completi delle sedute del Comitato Locale di Controllo dovranno essere prontamente pubblicati e sempre disponibili sul sito Internet dello stesso. Ogni comunicazione rilevante in merito al funzionamento dell'impianto ed in particolare quelle riguardanti la salute pubblica dovrà essere prontamente pubblicata e sempre disponibile sul sito del Comitato; tutti i piani di monitoraggio i piani di sorveglianza sanitaria e qualsiasi voglia ulteriore informazione in merito a elementi o parametri che possano impattare sulla salute umana o sull'ambiente dovranno essere prontamente pubblicati e sempre disponibili sul sito Internet del Comitato, oltre ad ARPA, ASL e ATO-R sia invitato a presenziare col diritto di parola ma non di voto un rappresentante di un comitato o di un'associazione a rotazione, scelto tra quelli indicati in apposito elenco e concordato con i membri effettivi del Comitato. Le associazioni e/o i comitati che intendono essere inseriti nell'elenco dovranno far pervenire alla presidenza del Comitato e alla Città Metropolitana la propria intenzione specificando il nominativo del loro rappresentante e tutti i nominativi dei membri effettivi dei delegati, dei tecnici delegati e dei delegati di comitati o associazioni dovranno essere aggiornati nonché prontamente sempre pubblicati sul sito Internet del Comitato.

Le spese sostenute per il funzionamento del Comitato dovranno essere tempestivamente pubblicate al termine dell'anno fiscale e sempre disponibili sul sito Internet dello stesso. Valutare la modifica dell'art. 7 comma 2 del documento di disciplina secondo i seguenti obiettivi: la definizione del servizio richiesto dal Comitato, aggiornamento siti web, individuazione tecnici esterni, eccetera, deve restare a carico del Comitato. Il pagamento del servizio individuato secondo il punto precedente eseguito direttamente da TRM senza nessun versamento alla Città Metropolitana di Torino; il Comitato Locale di Controllo si occupa della gestione contabile predisponendo e tenendo continuamente aggiornato un bilancio che deve essere pubblico in cui sono riportate tutte le voci di spesa per i servizi individuati e richiesti in corso d'anno e tutte le voci di entrata equivalenti che sono state pagate da TRM per i servizi richiesti dal Comitato Locale di Controllo. Si impegna a far sì che il documento emendato e il recepimento di elementi di cui al punto precedente sia discusso dalla Città Metropolitana con tutti i membri degli Enti Locali che fanno parte del Comitato Locale di Controllo al fine della sua approvazione da parte degli stessi; ... della modifica e relativa

approvazione del nuovo regolamento del Comitato Locale di Controllo così come riportato dal punto 2 a procedere celermente al recepimento e approvazione del nuovo documento di disciplina così come modificato.

Questa la parte più importante del testo; lo scopo è quello solo di ...

Sì, ho letto tutto anche gli emendamenti, ho letto alcuni emendamenti che sono stati fatti oggi durante la discussione in consiglio comunale a Torino e sono stati approvati, perché ritengo che abbia più senso approvare, qualora venga approvato, comunque discutere un testo omogeneo uguale in tutti i Comuni interessati. Lo scopo della mozione è semplicemente quella di aumentare la trasparenza del Comitato di Controllo e offrire almeno la possibilità di parlare ad un rappresentante dei vari comitati e associazioni che seguono da vicino l'argomento. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi di voi vuole intervenire ... Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Un momento di storia. Il Comitato Locale di Controllo nasce con una sua funzione primaria che è quella di accompagnare la costruzione dell'inceneritore, del termovalorizzatore, e di analizzare tutte quelle che sono le problematiche le sicurezze, eccetera da portare avanti. È chiaro che come poi nel 2014 il termovalorizzatore va in funzione, da un lato va in funzione il termovalorizzatore e dall'altro "si chiude" la Provincia e si passa alla Città Metropolitana con una sorta di periodo di limbo, di un passaggio poi alle prime elezioni dei membri del Consiglio metropolitano.

Come dicevo prima il Comitato Locale di Controllo perde la sua valenza fondamentale e principale che era quella di accompagnare la costruzione dell'inceneritore e si creano una serie di cose. Quindi per il 2014 praticamente dopo i primi mesi dell'anno perde attività; si decide poi di rifondare in un certo senso il Comitato Locale di Controllo dandogli delle motivazioni nuove che erano un po' diverse da quelle iniziali. Abbiamo immaginato una visione diversa del Comitato. Il Comitato ha una funzione oggi estremamente importante ma anche delicata e cioè quella di mettere insieme intorno a un tavolo, e non è una cosa

semplice e non è neanche così banale, mettere insieme intorno al tavolo svariati attori che hanno delle competenze specifiche molto diverse, e trattano delle materie a volte molto diverse, che normalmente poco dialogano fra di loro; quindi parliamo dell'ARPA che ha una sua struttura molto importante molto complessa molto tecnica, parliamo dell'ASL che anche quella ha una struttura importante tecnica con delle competenze diverse, parliamo del TRM che è la struttura che gestisce il termovalorizzatore, quindi con un suo know-how dietro non da poco, la Città Metropolitana che era un po' la vecchia Provincia attraverso i suoi uffici che erano un po' l'Ente che faceva da coordinamento in supporto al Comitato Locale di Controllo per gestire tutta questa macchina; i Sindaci dei Comuni limitrofi: Torino, Beinasco, Orbassano, Rivalta e Grugliasco più l'ATO-R, l'ATO rifiuti che è competente sulla materia, e la Regione. Questi soggetti vengono convocati col nuovo regolamento che poi è stato messo in piedi - la prima bozza era stata fatta a luglio del 2015, poi le elezioni eccetera, cose varie, nuova Città Metropolitana che subentra, e siamo poi riusciti a deliberare il regolamento solo a marzo/aprile del 2016 che ha reso di nuovo operativo il Comitato Locale di Controllo, tant'è che poi dopo aprile del 2016 abbiamo cominciato subito a lavorare, ci siamo trovati poi al 28 come Comitato al 28 di settembre, al 20 ottobre, all'8 di novembre e in seduta pubblica al 17 di novembre.

Torniamo un attimo al discorso del mettere insieme tutti questi Enti e tante volte metterli anche in contraddittorio, perché se certe affermazioni a volte non chiare vengono poi stimolate e messe in contraddizione - ma più che in contraddizione in contraddittorio con quelle dell'ARPA, fra quelle dell'ASL eccetera, eccetera - ma alla fine per riuscire a far venire fuori quella che è la realtà effettiva delle cose se c'è o meno a seguito di un'operazione se c'è un rischio o non c'è un rischio, se c'è o meno la validità di un intervento, se c'è o meno la validità di uno studio, tutte queste cose non possono essere decise da un solo ente ma ci vuole un ente, e il Comitato Locale di Controllo riesce a svolgere bene questa azione, che mette insieme seduti attorno a un tavolo, e come torno a dire è una cosa estremamente difficile riuscire a farla, però ci si riesce, tutte queste persone con le loro competenze.

In queste ultime riunioni si è riuscito a fare e si era già incominciato già a fare nel 2014 prima che si andasse a rifondare un po' il regolamento, ma erano riunioni che si era un po' commesso l'errore di aprirle troppo al pubblico, ed erano

diventate delle riunioni che sembravano “la corridoia”, dove ogni ente invitato, non dico che avesse paura di parlare, ma cercava di limitarsi proprio a dire quello che doveva dire perché poi c’era tutta la platea che incominciava a fischiare, a inveire ... la corridoia, veramente, c’erano questi comitati un po’ sobillati se vogliamo anche politicamente che facevano molta campagna elettorale, molta politica, e questo non serviva assolutamente a lavorare.

Allora abbiamo deciso di rifondare il Comitato con delle nuove regole che erano quelle per lavorare, per assolvere in pieno quello il compito cioè approfondire le tematiche mettendo insieme ad un tavolo tutte queste persone, e se era il caso metterle in contraddittorio una con l’altra. Allora lo streaming, tutte queste cose qua non ce ne frega proprio niente, quello che ci interessa è portare avanti il risultato, che il risultato è quello che si è ottenuto, un buon risultato, che è stato quello della serata del 17 novembre, dove effettivamente si è riusciti – ho stampato un attimo quella che era stata la relazione che è stata fatta quella sera e penso che sia interessante per tutti averne una copia – dove effettivamente si è riusciti a fare una serata spiegando quella che era la situazione, tutta la polemica che era venuta in luce sul mercurio su queste cose, dove effettivamente si è spiegato che non c’era nessun problema per la salute ma c’era un impianto estremamente sensibile con delle sicurezze che ogni volta che si verificano alcuni tipi di sforamenti che però non vogliono dire che c’è pericolo per la salute, l’impianto si blocca.

Dicevo prima nelle comunicazioni che quando è stato fatto poi la delibera da parte della Sindaca Metropolitana – il questo caso come Sindaco di Torino l’ha fatta - dove a seguito di questi sforamenti quindi del blocco, perché quando ci sono questi sforamenti in automatico si blocca la linea, quindi a seguito di questi sforamenti e del blocco delle linee chiaramente funzionando male l’impianto la fossa si riempie e quindi hanno dovuto fare un’ordinanza dove parte dei rifiuti venivano portati nelle discariche perché le linee funzionavano a regime ridotto, il conferimento dei rifiuti arrivava chiaramente con i camion dai vari Consorzi e quindi la fossa si riempie e chiaramente non può superare un certo livello. In quell’occasione non siamo stati avvisati minimamente, l’ordinanza ci è stata consegnata due giorni dopo. L’ASL, che era quella competente per dover dire se veramente c’era un pericolo per la salute o no, mi risulta che non è stato neanche convocato in quell’occasione, è stata convocata solo l’ARPA e insieme alla Città

Metropolitana hanno fatto questa delibera, che hanno fatto benissimo a farla perché si riempiva la fossa e quindi bisognava portare i rifiuti da altre parti, ma la mancata informazione fa nascere immediatamente un grosso problema nella gente che leggeva, nella popolazione, pensando chissà quale allarmismo, il mercurio.... Se fosse anche stata consultata l'ARPA si poteva fare chiaramente la stessa ordinanza motivandola nel modo corretto e giusto perché se no al limite si rischia anche di fare dell'allarmismo che non è una cosa bella e positiva quando ci si confronta con i cittadini.

Nel regolamento che è stato votato nell'estate 2016, quest'anno, che poi tutti i Comuni chiaramente l'hanno deliberato e quindi ci vuole anche il suo tempo a fare queste cose, sono previsti come minimo due confronti pubblici all'anno; allora qualcuno chiedeva perché ne abbiamo fatto uno solo quest'anno? Per forza il regolamento l'abbiamo fatto a metà anno ... bisogna anche fare le domande giuste, in quella serata qualcuno diceva: come mai se ne è fatto solo uno? c'è scritto nel regolamento due ... Per forza, il regolamento l'abbiamo fatto a giugno, quindi è previsto ... Ma l'abbiamo votato poi in tutti i Comuni dopo, prima che diventasse operativo c'è voluto del tempo, non c'era neanche più la Città Metropolitana in quel momento. Torniamo su un altro punto, quello che si propaga molto che mancavano le informazioni. Le informazioni le doveva dare la Città Metropolitana, questo è scritto dappertutto, sia nel vecchio regolamento che nel nuovo regolamento; e poi dopo veniamo accusati di non essere noi che mettiamo le informazioni quando era competenza della Città Metropolitana. E la città Metropolitana mi risulta che il Sindaco metropolitano ci sia da luglio. Ancora oggi vedo che voi scrivete nella mozione, non riesco a capire con quale concetto, voi scrivete nella mozione: "... i verbali delle sedute, le condizioni i rapporti il piano di sorveglianza eccetera, eccetera, manca la comunicazione". Ma la deve tenere la Città Metropolitana; se la Città Metropolitana non dà incarico agli uffici di aggiornare il sito, il sito del Comitato Locale di Controllo non viene aggiornato, questo lo ha affermato anche l'ufficio, non lo dico io. Allora se la Città Metropolitana non stanziava i soldi perché non vuole fare le riunioni con i consiglieri metropolitani e aspetta le nuove elezioni della Città Metropolitana per confrontarsi e quindi passano quattro/cinque mesi da quando si insedia, è chiaro che se non fa le riunioni con il Consiglio Metropolitano non può fare una delibera dove stanziava quei 1.000, 2.000, 5.000, 10.000 euro che servono per aggiornare il

sito e per tenere in piedi gli uffici. È chiaro. Ma non viene fatto, e poi si accusa il Comitato Locale di Controllo che non comunica, che non pubblica sul sito i verbali, eccetera, eccetera. Certo, chi li deve pubblicare siete voi.

Forse vi siete dimenticati che siete passati dall'altra parte, questo è il problema, avete qualche refuso nelle mozioni dimenticando che i tempi sono cambiati e siete passati dall'altra parte, ed era la Città Metropolitana che doveva fare l'informazione, non i singoli Sindaci, di questo bisogna rendersi conto.

Allora io non sono affatto favorevole a far diventare di nuovo la corrida il Comitato Locale di Controllo in nome di una trasparenza che non è vero che non c'è, ce n'è finché volete di trasparenza perché i Sindaci sono persone responsabili, i miei colleghi sono persone assolutamente responsabili e vanno lì e fanno il loro lavoro, e l'ARPA, l'ASL e tutti quanti sono persone responsabili e vengono e discutono liberamente dei problemi. Ma per discutere liberamente dei problemi noi dobbiamo metterli di fronte alla corrida, e fare in modo che vengano fuori in questo contraddittorio, che vengano fuori i veri problemi in modo da poterli affrontare, se no facciamo solo immagine estetica, facciamo solo grandi dichiarazioni, abbiamo il Comitato di Controllo aperto a tutti quanti che possono venire a guardare che cosa c'è da nascondere. Perché voi viaggiate ancora con il concetto che c'è qualcosa da nascondere.

I vecchi bilanci: per i vecchi bilanci non era prevista la pubblicazione, ma se uno va a vedere non c'è il bilancio di fine anno, ma ci sono nelle varie delibere le spese che sono state fatte, è tutto documentato, e si usavano il più possibile poco i soldi che venivano dati a disposizione. Sono stati usati alcuni importi negli anni per fare approfondimenti di studi che non erano compresi nel protocollo, quindi erano stati fatti degli studi con l'ARPA, degli studi con l'ASL ma sono scritti nelle varie delibere. Non c'è un bilancio di fine anno dove sembra che ci dividevamo i soldi del Comitato Locale di Controllo, un tot a te, un tot a me, li dividevamo in base alla popolazione quanto per avere un criterio. Il Comitato funzionava benissimo, non nascondeva niente a nessuno nelle varie delibere ci sono le varie spese quando sono state fatte, anzi ultimamente non si è fatta nessuna spesa perché ormai era stato costruito. Oggi è ripartito, funziona, non c'è nessun motivo di andare a modificare inserendo delle cose che non servono assolutamente a niente, anzi, sono controproducenti perché si perderebbe quel momento, e torno a dirlo prima dove i vari Enti si sentono liberi di esprimersi senza doversi

mantenere nei binari per paura poi di essere registrati e guardati e ripresi il giorno dopo, qualcuno che scrive continuamente su Facebook quello che dicono: perché succede così, e allora la gente si sente intimorita e si esprime solo nei binari stretti. Ma questo non serve a risolvere i problemi, alla fine diventa un Comitato com'era negli ultimi mesi quando c'era la corrida, dove venivano, leggevano la paginetta dei loro dati e finita lì, se gli chiedevi qualcosa di più non si esprimevano di più perché avevano paura di venire poi attaccati perché avevano detto quella parola in più o quella parola in meno. Invece solo dal confronto libero senza qualcuno che ti giudica e scrive su Facebook quello che stai dicendo, l'espressione che fai, se sorridi, se non sorridi, se sei simpatico o meno, solo nel confronto diretto vengono fuori i problemi e si possono affrontare serenamente. Questo non vuol dire non trasparenza, la trasparenza c'è tutta anche perché è stato deciso di confrontarsi al minimo due volte, minimo due volte, torno a ripeterlo in base a quelli che sono i problemi, minimo due volte all'anno in sedute pubbliche. Il Comitato minimo si deve riunire ogni tre mesi, minimo vuol dire che per forza si deve trovare, e all'occorrenza se ci sono dei problemi, non dico tutte le settimane ma quasi, tant'è che come vi dicevo prima ci siamo trovati il 28 di settembre, il 20 di ottobre, l'8 di novembre e il 17 poi in seduta pubblica di novembre. Questo è quanto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco, chiedo chi vuole intervenire? Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie. Solo alcune precisazioni. Il Comitato Locale di Controllo era previsto già dal suo nascere come organo permanente che doveva accompagnare progettazione, realizzazione e gestione dell'inceneritore, quindi non cessava ... nella delibera di costituzione della Provincia all'epoca c'era scritto che doveva accompagnare anche la gestione, quindi non era previsto che dovesse chiudere, quindi non è stato resuscitato; soprattutto TRM la società TRM che si deve occupare della gestione dell'inceneritore, nel 2005 si è impegnata contrattualmente ad accettare la vigilanza del Comitato durante la gestione. Questo ad indicare che era previsto che continuasse la sua opera il Comitato



Locale di Controllo, non era una creatura che doveva solo assistere alla nascita e all'accensione veniva buttato nel cestino. Dopodiché prendiamo atto che per l'ennesima volta la trasparenza e il confronto con i cittadini non è nel Dna di questa amministrazione, lo sappiamo, devo dire che se mi avessero chiesto già la settimana scorsa quale sarebbe stata la vostra posizione penso che non proprio letteralmente ma avrei centrato i punti che ha citato il Sindaco.

In ultimo, visto il continuo rimando alla Città Metropolitana, al bilancio, ai soldi non stanziati, vorrei far presente che fino a luglio il bilancio di previsione non è stato approvato, cosa che avrebbe potuto, di solito un bilancio di previsione si approva nei primi mesi dell'anno non certo a novembre, il bilancio che era stato predisposto da chi ci ha preceduto presentava circa 30.000.000 di buco, di disavanzo tra entrate e uscite, e quindi i primi mesi la Sindaca Appendino li ha dovuti passare a cercare di reperire i 30.000.000 mancanti a destra e a manca, quindi impegnata a far quadrare il bilancio non ha potuto magari impegnarsi di più, magari cercando ore aggiuntive nelle 24 della giornata per fare anche la riunione del Consiglio metropolitano. Capisco che sembreranno delle vacue scuse ma penso che chiunque abbia visto quello che succedeva agli atti della Provincia sappia che c'erano tutti questi milioni che mancavano; ha dovuto tagliare nel bilancio, certo, per forza non quadrava, non c'erano abbastanza entrate, il Governo centrale come detto in precedenza si porta via una buona parte delle entrate proprie della Provincia, per forza di cose bisognava decidere dove tagliare e dove no.

Comunque, anche se non è certo una scusante per la mancanza degli ultimi mesi, ma il sito del Comitato di Controllo non veniva aggiornato da più di un anno, quindi non è tutta colpa dell'Appendino, sembra che tutti i mali del mondo adesso dipendano da noi dagli ultimi cinque mesi di amministrazione. Vorrei solo chiarire questo. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Una dichiarazione di voto in relazione a questa mozione. Innanzi tutto una prima

valutazione, se vogliamo trasformare in una gazzarra ogni singola riunione del Comitato di Controllo allora votiamola questa mozione, votiamola in modo positivo. Riteniamo che nel Comitato sono presenti gli organi tecnici di provata imparzialità e di specifica competenza funzionale, sono tutti Enti di garanzia, quindi sotto questo profilo non possiamo che auspicare il mantenimento degli organi che compongono questo Comitato di Controllo così come attualmente sono senza bisogno di aggiunte e questa situazione comporta una situazione di adeguato contraddittorio che garantisce una pluralità, sia nella rappresentanza politica sia nella rappresentanza tecnica. Ci sono nell'ambito del Comitato delle regole che consentono l'operatività e la funzione istituzionale del Comitato, queste regole ci sono già e non ne vediamo in alcun modo la necessità di modificarle. È stucchevole poi la richiesta di maggior trasparenza di informazione quando il sito istituzionale non viene aggiornato proprio per omissione della Città Metropolitana che sappiamo bene da chi è presieduta. Formuliamo quindi un deciso no all'approvazione della mozione come l'intera maggioranza, e per quanto riguarda il nostro Dna abbiamo sempre dimostrato che il nostro Dna è all'insegna della trasparenza senza il bisogno di sottolineare questa affermazione che è sacrosanta con la risatina che sa solo della situazione della volpe e l'uva. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Forse non ci siamo capiti, ho cercato di dilungarmi per cercare di spiegare il concetto ma forse non è stato chiaro. Non ho detto che il Comitato Locale di Controllo doveva finire: il Comitato Locale di Controllo aveva nella sua mission iniziale accompagnare la costruzione dell'inceneritore che era la cosa più importante in quel momento. È chiaro che poi doveva anche seguire dopo, ma non c'erano le indicazioni chiare per seguire dopo. Dimenticate anche un'altra piccola cosa, che nel frattempo ha cambiato la situazione societaria TRM, da ente pubblico a ente praticamente privato perché la vendita della parte del Comune di Torino ha determinato un atteggiamento poi diverso da parte del Comitato Locale di Controllo che non poteva essere quello di prima, dove si lavorava su una struttura completamente pubblica fra enti pubblici, ma si lavorava in una

struttura non più pubblica dove ci si confrontava fra enti pubblici con una struttura non pubblica, quindi non poteva essere assolutamente la filosofia con cui era partito in quale momento il Comitato Locale di Controllo, ma doveva inserire delle sensibilità ben diverse che partivano proprio dal mettere insieme tutte le figure e fare in modo di avere da queste figure che partecipavano il massimo della realtà e della trasparenza delle loro sensazioni, non solo di quello che scrivono nella relazione finale, ma quelle che sono anche le loro sensazioni che servono a prevenire quelli che possono essere i problemi. Questo ci siamo poi posti come nuovo obiettivo rimettendo le nuove regole nel Comitato Locale di Controllo che non potevano essere quelle di prima, anche se c'era scritto che lo avrebbe accompagnato, ma cosa accompagnava, una struttura che non era più pubblica con le stesse regole di prima? È cambiata leggermente la situazione... quindi se non ci si rende conto di questo vuol dire come dicevo prima siamo molto lontani dal concetto della gestione politica della cosa pubblica. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Qualcuno vuole fare ancora degli interventi?

Possiamo mettere in votazione la mozione.

Votiamo. Chi è favorevole per la mozione presentata. Favorevoli ... i consiglieri Pirro e De Giuseppe.

Contrari alla mozione ... 10

Astenuti ... i consiglieri Mango, Fischetto e Russo.

La mozione è stata respinta.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno.

Cedo la parola al Sindaco, un attimo di attenzione grazie.

Sindaco

Dato che non faremo più un consiglio comunale prima delle Feste perché siamo al 28 di novembre e quest'anno c'è l'intenzione di anticipare il più possibile il bilancio quindi non andare ad aprile come gli altri anni, ma riuscire a chiuderlo se riusciamo entro fine gennaio al massimo ai primi di febbraio, quindi un consiglio comunale ancora non ci sarebbe neanche il tempo di preparare le delibere, fare le commissioni quindi dovremmo farlo entro il 15, 20, 21, però ci tenevo lo stesso fare un momento di incontro. Non lo facciamo qui perché non c'è

da verbalizzare niente non c'è da mettere in piedi nulla, io il 21 sera alle 9 che è mercoledì, vi faccio poi una e-mail a tutti quanti, e avrei piacere che ci trovassimo un attimo in sala di rappresentanza dove ci scambiamo gli auguri serenamente senza aver fatto delibere prima o mozioni prima, ma in tutta serenità avrei veramente piacere che tutti i consiglieri comunali partecipassero a un attimo di auguri, taglieremo una fetta di panettone. Ci tengo veramente perché penso che la buona armonia si tenga anche in queste cose. Poi possiamo confrontarci ci possiamo attaccare politicamente, poi sapete che io arrivo ancora dalla vecchia politica dove queste cose le facevamo con molto piacere. Quindi ricordatevi mercoledì 21 arriverà poi ancora una e-mail a tutti quanti alle 21 ci troviamo la sera un'oretta. Grazie a tutti.

Presidente

La seduta è chiusa, auguro ai cittadini presenti buone Feste e anche alle vostre famiglie visto che non ci sarà più consiglio comunale. Grazie e buona serata.